



## UN INGLESISTA ALLA CORTE DEI BRACCHI ITALIANI

di Angelo Bonacina

*Quaranta Continentali italiani al Derby di Altamura.*

*Buona la qualità dei soggetti visionati.*



**I terreni in cui si è svolto il Derby ad Altamura**

L'invito da parte dell' ENCI a giudicare il Derby dei Continentali italiani mi ha lasciato positivamente stupito e senza indugi ho dato la mia disponibilità.

Premetto che non sono un "cultore" delle razze italiane in quanto non le allevo e non le utilizzo, ma posso affermare con certezza che ne sono un amatore e preciso che questo mio scritto non vuole essere una sviolinata per avere le simpatie dei braccofili. Con gli Amici Mario Di Pinto e Pietro Aglio abbiamo visionato in perfetta sintonia quaranta dei quarantacinque soggetti a catalogo di cui 24 Bracchi italiani.

Quell' oceanica distesa di verde, inizialmente preoccupante, non ha compromesso il buon esito della manifestazione anche se solo due soggetti si sono classificati, ma se facciamo il confronto con razze numericamente superiori i conti tornano.

Nota positiva ed importantissima è che non si sono visti dei "poltroni": c'è chi si è guadagnato il richiamo, chi ha sbagliato e chi la nota della caccia a starni ha difficoltà a tenerla, ma sicuramente potranno ben figurare in altra nota oppure nella caccia, il che non è da poco.

Nei primi minuti è stato d'obbligo lasciar sfogare l'impeto giovanile che si palesa in fasi di galoppo, per poi godere, prese le dovute misure, di quei magnifici atteggiamenti (portamenti di testa e di coda, perché la coda è lo specchio dello stato d'animo e delle intenzioni) che il Bracco italiano sfodera quando è a suo agio. Complessivamente dieci i cani al richiamo (altra nota positiva) di cui cinque Bracchi italiani: Giasone di Cascina Croce condotto da Tognolo, Icarus Del Tognolo condotto dall'olandese Hazenberg, Rea di Col Petrosa, Ciumbia della Bassa Brianza

condotta da Angelini e Giasone di Cascina Croce.

Rammarico per Giasone e per Rea per i quali si sarebbe arrivati molto in alto. Lindo del Tognolo, condotto da Tognolo, si aggiudica il Derby con un meritato Eccellente, Maxeo del Buonavento, condotto da Mencio è secondo con il Molto Buono: il primo è già avanti con la preparazione, il secondo un po' meno.

Ancora 3 CQN a Enter della Bassa Brianza, a Ciumbia della Bassa Brianza e a Giasone di Cascina Croce.

I numeri e le qualità viste fanno ben pensare: gli amanti dei Bracchi, professionisti, dilettanti ed allevatori, stanno ben lavorando per la razza... e non per se stessi. Quindi avanti così: spero di vivere in futuro altre belle giornate con gli "Italiani".

Si chiude il sipario, ma il ricordo di quegli eleganti braccetti resterà indelebile.